



Tipo utilizzo: Pubblico  
Tipo Privacy: Contiene dati personali  
Stato Redazione: Stesura definitiva  
Autore: Saverio Carlo Greco  
Ruolo: Revisore Unico  
N. Pratica Interna: n. Verbali  
N. Documento: 21/2022

1

Oggetto del documento: Verbale dell'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese

Verbale N: 21/2022

Data seduta istruttoria: 11/08/2022 Luogo seduta istruttoria: Sede Revisore

Ora Inizio seduta: 09.00      Ora Fine seduta: 13.00



## COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

### PROVINCIA DI COSENZA

## L'Organo di Revisione economico-finanziaria

2

Verbale n. 21/2022..... Data 11/08/2022.....	<b>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: <i>Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni 2022 – ricognizione annuale delle eccedenze e delle condizioni di soprannumero di personale</i></b>
---	---

L'anno duemilaventidue, il giorno undici del mese di agosto, alle ore nove,00, l'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Guardia Piemontese ha tenuto una seduta istruttoria per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto: "**Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e piano annuale delle assunzioni 2022 – ricognizione annuale delle eccedenze e delle condizioni di soprannumero di personale**", ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448;

\*\*\*\*\*

*Premesso che:*

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

*Richiamati in particolare:*

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;
- l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto con la quale la Giunta comunale approva, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022 – 2024 e il relativo piano occupazionale, prevedendo:

- 1) di autorizzare per il triennio 2022/2024 la spesa per la integrazione oraria dei lavoratori contrattualizzati al 30.12.2020 sino alla concorrenza di 27 ore settimanali subordinandola all'ottenimento dell'incremento del contributo regionale giusta adesione alla Manifestazione di interesse prot. n° 4914 del 18.07.2022
- 2) di dare atto — ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come novellato dall'art. 16 della Legge 183/2011 — che nell'anno 2022, nell'ambito della ricognizione annuale di cui all'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, del D.Lgs. 165/2001, non si rilevano situazioni né di eccedenza, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, né di soprannumero di personale rispetto alla dotazione organica, come da ultimo approvata, e che pertanto il Comune di Guardia Piemontese non deve avviare, nel corso del presente anno, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti
- 3) Di approvare la dotazione organica dell'ente allegata alla proposta di delibera
- 4) di autorizzare, per il triennio 2022/2024, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010 e ss.mm.ii., e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa del personale e di lavoro flessibile

## PRESO ATTO E RILEVATO

Che il Comune di Guardia Piemontese rientra nella fascia demografica di cui al punto b) del comma 1 dell'art. 3 del D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019;

Che il valore soglia della spesa di personale per il Comune di Guardia Piemontese, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019 è pari al 28,6% delle entrate correnti al netto dell'accantonamento "assestato" al bilancio preventivo 2021 del FCDE.

Che, ai sensi dell'art 5, i comuni della fascia dimensionale di Guardia piemontese, che rispettino il parametro di cui all'art. 4, possono incrementare la spesa del personale, rispetto ai valori a consuntivo del 2018, nelle seguenti misure massime:

2022	2023	2024
33,0%	34,0%	35,0%

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Che i comuni che dovessero superare i valori soglia fissati dall'art. 4 dovrebbero verificare il rispetto di un valore soglia fissato dalla Tabella 3 dell'art. 6, che per il comune di Guardia Piemontese è pari al 32,6%, oltre il quale dovrebbero procedere ad una riduzione dei costi del personale.

Che nella proposta di delibera sono sviluppati i conteggi con sufficiente dettaglio di esposizione.

Che sulla base delle informazioni fornite dall'Ufficio e dei dati esposti, la proposta di delibera prevede quanto segue:

4

- Un limite assunzionale di € 280.845,35
- Un aumento del limite assunzionale di € 45.846,67 per l'effetto dei provvedimenti sulla stabilizzazione degli LSU/LPU
- Una riduzione dello spazio assunzionale di € 54.617,57
- Un residuo spazio assunzionale per € 205.934,46 per l'intero triennio di piano

Che i conteggi esposti nella proposta di delibera presentano le seguenti aree di criticità:

1) Problema spesa del personale etero-sostenuta. Non vi è uniforme trattamento dei dati in relazione alle spese del personale etero-sostenute. Il totale delle spese del personale è infatti calcolato, ai fini dell'art. 4, al lordo dei contributi di terzi, mentre la proposta stessa di delibera espone un prospetto di calcolo che farebbe riferimento al solo importo dell'onere del personale a carico dell'Ente. Tale criticità è peraltro conseguente alle modalità di registrazione degli oneri per LSU/LPU, oggetto dell'Evidenza 6 del Verbale di Cassa del IV Trimestre 2021 n. 7/2022, che a pag. 17 riporta:

---

*Il Mandato 863 è relativo al pagamento di sussidio LSU. L'Ente registra tali uscite sul conto 1040201999 (altri interventi previdenziali per Famiglie) mentre il piano dei conti della RGS prescrive la registrazione sul conto U.1.03.02.12.002 "Quota LSU in carico all'ente".*

---

La configurazione del parametro in sé non compromette la verifica del rispetto del limite dell'art 4, ma incide piuttosto sul calcolo dell'importo massimo dell'incremento di spesa, comportandone una quantificazione inferiore.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad effettuare alcuni calcoli di verifica sulla base dei dati BDAP, nettando i dati del 2018 e del 2021 del costo del personale a tempo determinato ( assumendo che si tratti di personale LSU finanziati da contributi regionali e statali). Di seguito il risultato del calcolo:

Coefficiente spesa del personale su entrate primi tre capitoli:

Calcolo nettato dai costi del personale a tempo determinato	Calcolo effettuato dall'Ente
13,62%	17,50%

2) Problema limite assunzionale. I dati riportati nella proposta di delibera fanno riferimento al valore assunto dalla spesa del personale, per gli effetti dell'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020, al consuntivo 2018.

Si consideri che nella PEC ricevuta dall'Organo di Revisione in data 11/08/2022 d'accompagnamento alla proposta di delibera si afferma:

---

*Il tetto di spesa del personale 2018, al NETTO della spesa etero-finanziata (capp 2015-0, 2015-1 e 2015-2) ed utilizzato per l'applicazione dell'aliquota di cui alla Tab 2 del DPCM 17.03.2020, deriva dalle seguenti poste di bilancio:*

Dottore Commercialista  
Revisore Legale

U	01.02-1.01.01.01.002	10	10	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	101	189.915,07
U	01.02-1.01.02.01.001	10	70	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE	101	
U	01.06-1.01.01.01.002	10	11	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	101	67.260,00
U	01.06-1.01.02.01.001	10	71	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE	101	
U	01.11-1.01.01.01.004	10	1	INDENNITÀ FISSE E RICORRENTI - RISCHIO	101	
U	01.11-1.01.01.01.004	10	2	INDENNITÀ FISSE E RICORRENTI - DISAGIO	101	
U	01.11-1.01.01.01.004	10	6	F.P. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO	101	302.094,49
U	01.11-1.01.01.01.004	10	19	PIANI DI LAVORI VARI	101	
U	03.01-1.01.01.01.002	10	13	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	101	68.918,66
U	03.01-1.01.02.01.001	10	73	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE	101	
U	04.06-1.01.02.01.001	10	74	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE	101	22.494,07
U	04.06-1.01.01.01.002	10	14	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI	101	
						650.622,29

I dati BDAP 2018 forniscono un totale costo del personale di € 634.552,70, comprensivo di costi per lavoro a tempo determinato per € 193.673,89.

Inoltre, il prospetto sopra riportato, elaborato dall'Ente, contiene quello che a prima vista potrebbe sembrare un macroscopico errore di elaborazione, atteso che non risulta materialmente possibile che le voci retributive accessorie possano assumere un valore quasi doppio alla voce retributiva ordinaria (302.094,49 le voci accessorie, 189.915,07 quelle ordinarie).

In ossequio ad un elementare principio di prudenza, l'Organo di Revisione ha provveduto ad effettuare il calcolo del limite assunzionale assumendo i dati della BDAP e nettandoli del costo per il personale a tempo determinato (considerandolo corrispondente al costo del personale etero-finanziato). Il risultato è il seguente:

Fase di Simulazione calcolo Step 3b	effettuata dall'Organo di Revisione	Dato contenuto in proposta di delibera
	125.038,04	214.705,36

3) Problema deroga margini assunzionali. L'art 5 del DM 17 marzo 2020 prevede una deroga al limite assunzionale ex art 5, comma 1, per gli enti che vantano dei margini assunzionali per il quinquennio precedente, sempre che sia asseverato l'equilibrio di bilancio ad opera dell'Organo di Revisione. I calcoli esposti in proposta di delibera sembra sommare il dato numerico del margine assunzionale al dato numerico del limite assunzionale. Tuttavia la RGS ha chiarito che (MEF - RGS - Prot. 12454 del 15/01/2021 – U):

*“la possibilità di utilizzo delle facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 prevista dall'articolo 5, comma 2, del decreto attuativo, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, del comma 1, dello stesso articolo, non può essere intesa come una sommatoria delle due distinte predette tipologie di incremento della spesa di personale”. Si ritiene dunque che non sia applicabile il calcolo contenuto nella proposta di delibera a pag. 4 per la quantificazione del “Totale teorico spazi assunzionali”.*

Tale circostanza incide sul calcolo del limite assunzionale, riducendo quello calcolato ai sensi dell'art. 5 e provocandone la prevalenza su quello previsto dall'art 4, comportando una sostanziale riduzione dell'importo ammesso per l'aumento della spesa del personale.

Per prudenza, l'Organo di Revisione ha effettuato una simulazione di calcolo considerando la spesa del personale nettata dalla componente della spesa per il personale a tempo determinato e il principio di calcolo richiamato dalla RGS. Di seguito il risultato della simulazione

Fase di calcolo	Simulazione dall'Organo di Revisione	effettuata	Dato contenuto in proposta di delibera
Step 3b	125.038,04		214.705,36

#### 4) Problema calcolo incremento Fondo produttività.

Ai fini del calcolo della quota di margine assunzionale assorbita dall'obbligo di adeguare il Fondo produttività secondo le previsioni di legge, gli uffici hanno prodotto i seguenti calcoli:

- Ammontare retribuzioni di risultato e posizione 2016: 47.037,50
- Voci rilevanti ai fini I trattamento accessorio 2018: 16.683,00
- Numero dipendenti nel 2016: 7
- Numero dipendenti nel 2021: 13
- Nuovo ammontare Fondo risorse produttive: 118.338,09
- Adeguamento del limite del fondo rispetto al 2016: 54.617,57

I calcoli sopra indicati manifestano le seguenti criticità:

##### 4.1) Problema incremento Fondo Produttività – quantificazione Fondo 2016.

Nel corso dell'attività istruttoria di questo parere l'Organo di Revisione ha preso atto della mancata esibizione del dato contabile di Fondo produttività 2016 asseverato dall'Organo di Revisione, necessario come parametro di riferimento per stabilire i nuovi limiti del Fondo. Il bilancio 2016 dell'Ente non esponeva alcun dato a tale titolo (per come indicano pure i dati BDAP).

Gli uffici hanno sopperito a tale carenza (assolutamente critica se si fa esclusivo riferimento letterale alla norma) effettuando una ricostruzione del dato che porta al seguente risultato, indicato nelle premesse alla proposta di delibera a pag. 4:

---

*EVIDENZIATO come la spesa per il trattamento accessorio del 2016 sia pari a complessivi  
€ 63.720,50*

---

Il dato di € 63.720,50 è la somma di due componenti, di cui la più rilevante, per un importo pari ad € 47.037,90, fa riferimento all'ammontare delle retribuzioni di risultato e posizione del 2016.

In mancanza del dato contabile, l'Organo di Revisione ha richiesto di acquisire gli atti deliberativi che istituivano e fissavano tali poste retributive.

Sulla base della documentazione prodotta, l'Organo di Revisione può concludere che per il periodo 2016 l'Ente aveva certamente l'obbligo di corrispondere le due indennità di posizione fissate nel decreto n. 32 del 30/09/2016, per un importo annuo di € 25.000,00 più maggiorazione massima del 25%.

Lo stesso decreto sindacale di che trattasi attribuiva all'allora Segretario Generale la Responsabilità diretta di un settore. Tuttavia l'Organo di Revisione non ha ottenuto alcun riscontro documentale da cui potesse

evincersi se la responsabilità attribuita all'allora Segretario Generale fosse retribuita nei limiti della convenzione allora in essere o se facesse parte di una previsione diversa. Di fatto, non è possibile affermare, sulla base della documentazione acquisita agli atti, che nel 2016 l'Ente avesse un'obbligazione specifica con il Segretario Generale dell'epoca per la responsabilità richiamata nel Decreto sindacale 32 del 30/09/2016.

E' stato inoltre prodotta per l'istruttoria di questo verbale il Verbale della Conferenza dei sindaci dei Comuni di Guardia Piemontese ed Acquappesa, che nel 2016 gestivano congiuntamente il servizio di polizia municipale. Tale verbale decreta l'assegnazione di una indennità di posizione ad un dipendente di Acquappesa per la responsabilità del servizio congiunto, con contribuzione a carico del Comune di Guardia piemontese per € 5.000,00 annui.

Per risolvere i problemi interpretativi creatisi per la problematica di che trattasi, l'Organo di Revisione ha provveduto ad effettuare un calcolo prudenziale del limite assunzionale considerando per intero il nuovo valore del fondo produttività calcolato secondo il metodo di adeguamento seguito dall'Ente. Ciò in considerazione che non esiste un dato contabile 2016 e quindi qualsiasi importo per il periodo successivo al 2022 è da considerarsi contabilmente incrementativo rispetto al 2016. Di seguito il risultato del calcolo:

Dato finale	Simulazione effettuata dall'Organo di Revisione	Dato contenuto in proposta di delibera
Margine assunzionale da fase di calcolo precedente	125.038,04	214.705,36
Aumento orario LSU	45.846,67	45.846,67
Adeguamento Fondo (calcolo Ente)	-54.617,57	-54.617,57
Limite assunzionale	116.267,14	205.934,46
Incremento contabile fondo		
Adeguamento fondo Contabile	118.338,07	
Limite assunzionale	52.546,64	

## CONSIDERATO

che con Verbale 17/2022 l'Organo di Revisione ha dato proprio parere negativo all'approvazione della proposta di delibera per il riparto del disavanzo 2021, poi approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 28/06/2022. Che a motivo di tale parere sfavorevole di sosteneva, tra l'altro:

*La proposta di delibera non assicura il riequilibrio economico-finanziario dell'Ente, atteso che le differenze, appena sopra richiamate, tra l'atto assunto il 31/01/2022 e quello proposto in approvazione, hanno un rilevante effetto sul riparto nel tempo del disavanzo 2021. Né è possibile stabilire con certezza che siano corretti i conteggi per il disavanzo 2021, atteso che la quantificazione e qualificazione del disavanzo 2020 sono state effettuate in conformità alle indicazioni del principio contabile applicabile, mentre le informazioni rese per il Disavanzo 2021 se ne discostano.*

Che circa le contraddizioni in cui era incorso l'Ente in sede di Consuntivo 2020, con chiara incidenza sul risultato 2021 e gli equilibri successivi, la stessa Responsabile del Settore Finanziario ha controdedotto, in atti alla seduta del Consiglio del 28/06/2022 che, in merito alla composizione del Disavanzo 2020 (e del relativo riparto),

*“l’Ente ha provveduto ad una non corretta quantificazione del disavanzo FAL, in cui, a parere di questo Responsabile, si riscontrano degli errori”.*

---

8

Che su tale materia è in corso una iniziativa istruttoria della Corte dei Conti a cui non si mancherà di riportare la denuncia del Responsabile del Settore Finanziario di erronea formulazione del piano di riparto del Disavanzo 2020 appena richiamata.

Che aveva dunque ben donde l’Organo di Revisione concludere il proprio Verbale 17/2022:

*Nulla dunque è dato verificare circa il riequilibrio economico finanziario per i periodi 2022/2023/2024, atteso che non è ancora disponibile il bilancio preventivo di tale periodo.*

---

Che da ultimo, con Verbale 18/2022 l’Organo di Revisione l’Organo di Revisione ha sostenuto che:

*Si sono già richiamate le riserve più volte espresse dall’Organo di Revisione sulla reale tenuta degli equilibri di bilancio dell’Ente, la cui prossima verifica non può che avvenire con l’approvazione del bilancio preventivo 2022-2024, non ancora redatto dall’Ente*

---

Che a tutt’oggi l’Amministrazione non ha trasmesso all’Organo di Revisione il Bilancio di Previsione 2022-2024.

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

#### ACCERTA

- 1) che l’istruttoria agli atti di questo parere consente di concludere che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2022 – 2024 **rispettano i vincoli** imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, pur effettuando simulazioni di calcolo a rettifica dei conteggi dell’Ente in considerazione delle numerose criticità emerse in fase d’istruttoria e sopra riportate. Secondo i calcoli effettuati dall’Ente residua un margine assunzionale di € 205.934,46, che

resterebbe comunque positivo, sebbene inferiore, se si effettuassero i calcoli secondo le simulazioni adoperate dall'Organo di Revisione;

- 2) che nell'istruttoria agli atti di questo parere non è stata raccolta alcuna prospettazione dell'equilibrio complessivo dell'Ente nel periodo 2022-2024, aggiornato in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto; non è quindi possibile concludere, analogamente a quanto già accaduto in occasione del parere sul Fabbisogno del Personale 2021-2023, Verbale 3/2021, che la proposta di delibera consenta di concludere con sufficiente confidenza che l'equilibrio pluriennale del bilancio sia garantito.

### ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, **parere NON FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.**

La seduta si è conclusa alle ore 13:00

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dr. Saverio Carlo Greco



Codice voce del Piano dei conti finanziario - sezione Uscite	Descrizione voce del Piano dei conti finanziario - sezione Uscite	2018 BDAP	2018 Ente	2021 BDAP	2021 Ente
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato		4193,84		
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	252.356,55	298.454,81	132.702,61	132.702,61
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	33.960,63	60.464,68	27.742,15	27.741,15
U.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	193.673,89		160.548,77	160.548,77
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	112.143,06	128.202,53	83.169,88	95.892,97
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	37.979,73		26.522,89	25.603,12
U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	245,00		8.083,66	
	Totale	634.552,70	650.622,29	438.769,96	442.488,62
Dati personale etero finanziato	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	193.673,89		71.417,77	
	Contributi personale a tempo determinato (calcolati al 32%)	61.975,64		22.853,69	
Costo personale al netto del personale etero finanziato		378.903,17	650.622,29	344.498,50	442.488,62
Step 2				13,62%	17,50%
Step 3 (margine)				378.835,47	280.845,35
Step 3b		125.038,04	214.705,36		
Step 3c					
Margini assunzionali		101.355,00	125.038,04	214.705,36	316.060,36
Margini assunzionale			125.038,04	214.705,36	280.845,35
Aumento orario LSU			45.846,67	45.846,67	45.846,67
Adeguamento Fondo (calcolo Ente)		-	54.617,57	54.617,57	54.617,57
			116.267,14	205.934,46	272.074,45
Incremento contabile fondo					
Adeguamento fondo Contabile			118.338,07		

ATTENZIONE: il dato relativo al 2018 elaborato dall'Ente non coincide con la ripartizione analitica della tabella sopra riportata. In proposta di delibera, infatti, sono state aggregate alcune voci, non potendosi di conseguenza procedere all'analitica scomposizione. Corrisponde invece il totale riportato di € 650.622,29